

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Decreto n. 174

Oggetto:ASSETTO ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO SUA/SUE, APPALTI E CONTRATTI. COLLOCAZIONE IN STAFF AL SEGRETARIO GENERALE E RIPARTIZIONE DELLE FUNZIONI GESTIONALI E DI GARA.

L'anno duemilaventisei addì ventotto del mese di ottobre , nella sede della Provincia, via San Cristoforo, 3,

Il Presidente della Provincia di Vercelli,

ai sensi dell'art. 1, comma 55 della legge 56/2014 e dell'art. 48 D. Lgs. 267/2000, per quanto compatibile
con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Fausto PAVIA

ADOTTA

il provvedimento che segue:

Richiamata la proposta di deliberazione n. 3424 / 2026 che si riporta qui di seguito:

"TENUTO CONTO dell'attuale assetto organizzativo dell'Ente e della dotazione organica dell'Amministrazione Provinciale, caratterizzata da una rilevante contrazione del personale e da un quadro complessivo di risorse umane ed apicali ridotto e modesto, che impone scelte organizzative orientate all'ottimizzazione delle risorse, alla massima razionalizzazione dei carichi di lavoro ed alla prevenzione di duplicazioni o inefficienze strutturali, in linea con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;

CONSIDERATO che la Stazione Unica Appaltante (SUA/SUE) costituisce un centro strategico di fondamentale importanza per il territorio, non solo per le esigenze interne dell'Ente ma anche per l'assistenza agli Enti Locali convenzionati, svolgendo funzioni di elevata complessità giuridico-procedurale che richiedono un'azione d'insieme coesa, coordinata e trasversale rispetto ai singoli Settori dell'Ente;

VALUTATO che, nel contesto organico contenuto, la figura del Segretario Generale, per la sua posizione di neutralità, trasversalità ed apicalità ordinamentale, rappresenta la soluzione organizzativa e funzionale più idonea a garantire il raccordo istituzionale con i Comuni aderenti, la standardizzazione dei procedimenti e il monitoraggio sui tempi della committenza pubblica, assicurando al contempo una visione d'insieme idonea a superare le rigidità o le carenze legate alle limitate risorse umane dei singoli uffici;

DATO ATTO dei consolidati e rigidi orientamenti espressi dall'Autorità Nazionale AntiCorruzione (ANAC), da ultimo riaffermati con Parere del 15 settembre 2026, nonché dalla giurisprudenza amministrativa e contabile, in forza dei quali:

sussiste un'incompatibilità strutturale tra la funzione del Segretario Generale, quale organo di garanzia, prevenzione della corruzione, controllo interno e coordinamento e l'esercizio diretto di funzioni gestionali-provvedimentali di gara o di spesa;

il Segretario Generale non può assumere la presidenza delle commissioni giudicatrici, l'approvazione di atti di gara a rilevanza esterna, la nomina dei RUP, né l'adozione dei provvedimenti finali di aggiudicazione, onde evitare la sovrapposizione tra l'organo di coordinamento/controllo e l'organo gestionale;

RITENUTO, pertanto, di dover adottare un modello organizzativo bilanciato ed inattaccabile sul piano della legittimità, idoneo a coniugare le esigenze pratiche di un Ente con personale ridotto con le prescrizioni normative e dell'ANAC, articolando la struttura nei seguenti termini:

- collocare il Servizio Stazione Unica Appaltante (SUA/SUE), Appalti e Contratti in posizione di Staff al Segretario Generale, affidando allo stesso le funzioni trasversali di coordinamento, indirizzo metodologico, raccordo istituzionale e monitoraggio procedurale;
- assegnare la gestione operativa e l'adozione degli atti di gara alla Dirigenza, ripartendo la competenza tra il Dirigente del Settore Lavori Pubblici, il Dirigente del Settore Ambiente e Territorio e il Dirigente del Settore Affari Generali - Economico Finanziario - Vigilanza, sulla base di un criterio oggettivo legato alla specializzazione tecnica e funzionale del settore, in ragione dell'affinità della materia e dell'oggetto prevalente delle singole gare, siano esse dell'Ente o delegate dai Comuni convenzionati;

FATTO PRESENTE che tale ripartizione risponde pienamente ai criteri oggettivi di buon andamento, imparzialità e ragionevolezza prescritti dall'art. 97 della Costituzione valorizzando le competenze tecniche di settore ed eliminando qualsiasi profilo di illegittimità o potenziale conflitto di interessi;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) e, in particolare:

- l'art. 97, commi 2 e 4, il quale definisce il ruolo del Segretario Generale assegnandogli funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente, di conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto e ai regolamenti, nonché compiti di sovrintendenza e coordinamento dell'attività dei dirigenti;
- l'art. 107, commi 1, 2 e 3, il quale sancisce in modo perentorio la separazione tra i poteri di indirizzo e controllo politico-amministrativo e i compiti di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, attribuendo in via esclusiva ai Dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi, compresa la gestione finanziaria, l'adozione di atti di rilevanza esterna, l'indizione di gare, la presidenza delle commissioni giudicatrici, la stipula dei contratti e i provvedimenti di aggiudicazione;
- l'art. 147-bis, in materia di controllo di regolarità amministrativa e contabile, che rafforza il ruolo di vigilanza e coordinamento del Segretario Generale;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei Contratti Pubblici) ed, in particolare:

- l'art. 62 e l'Allegato II.4, relativi alla qualificazione e al funzionamento delle Stazioni Appaltanti e delle Centrali di Committenza Ausiliarie/Stazioni Uniche Appaltanti (SUA/SUE);
- l'art. 15, disciplinante la figura e la centralità del Responsabile Unico del Progetto (RUP) nelle singole procedure di affidamento;
- l'art. 93, recante le disposizioni sulla composizione e la presidenza delle Commissioni Giudicatrici, le cui funzioni devono essere svolte da esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto;

RICHIAMATI i principi e le prescrizioni del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), con particolare riguardo all'art. 4 in materia di distinzione tra indirizzo politico-amministrativo e gestionale, ed all'art. 53 sul regime delle incompatibilità e dei conflitti di interesse;

RICHIAMATA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione), con particolare riferimento agli obblighi di separazione funzionale atti a prevenire sovrapposizioni tra controllore e controllato;

VISTO lo Statuto della Provincia di Vercelli;

RICHIAMATO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DECRETA

1. che il Servizio Stazione Unica Appaltante (SUA/SUE), Appalti e Contratti della Provincia sia strutturato quale unità organizzativa trasversale collocata in posizione di Staff al Segretario Generale.
2. di dare atto che la collocazione in Staff risponde alla finalità di assicurare il raccordo istituzionale con gli Enti aderenti, l'indirizzo procedurale e l'omogeneizzazione delle fasi di gara, garantendo al contempo il rispetto della netta separazione tra le funzioni di coordinamento del Segretario e le funzioni gestionali riservate alla dirigenza.
3. che in qualità di responsabile della struttura di Staff, spettano al Segretario Generale le funzioni di coordinamento generale, indirizzo metodologico e monitoraggio strategico del Servizio Stazione Unica Appaltante (SUA/SUE), Appalti e Contratti. Nello specifico, il Segretario Generale cura:
 - a la predisposizione e l'aggiornamento degli schemi tipo dei contratti e convenzioni;
 - b il monitoraggio sul rispetto dei tempi procedurali e della regolarità dei flussi di lavoro;
 - c il raccordo con i Comuni e gli altri Enti convenzionati con la SUA/SUE;
 - d la reportistica periodica agli Organi di Governo dell'Ente sui risultati del Servizio.
4. che l'esercizio dei poteri gestionali relativi alle procedure di gara afferenti alla SUA/SUE, compresi gli adempimenti preliminari, l'indizione, la nomina dei RUP e delle commissioni, le presenze di gara ove spettanti e l'adozione delle determinazioni di aggiudicazione, è ripartito tra le strutture dirigenziali secondo i seguenti criteri di materia e deleghe:
 - a Competenze in capo al Dirigente del Settore Lavori Pubblici: gestione di tutte le procedure di gara, stipulate per la Provincia o delegate dai Comuni/Enti convenzionati, aventi ad oggetto l'esecuzione di lavori pubblici, opere edili, infrastrutture, viabilità, manutenzioni straordinarie e i connessi servizi di architettura e ingegneria.
 - b Competenze in capo al Dirigente del Settore Ambiente e Territorio: gestione di tutte le procedure di gara, stipulate per la Provincia o delegate dai Comuni/Enti convenzionati, aventi ad oggetto servizi ambientali, gestione e smaltimento rifiuti, igiene urbana, verde pubblico, nonché gli appalti relativi alle convenzioni con gli Enti locali afferenti alla materia ecologica e territoriale.
 - c Competenze in capo al Dirigente del Settore Affari Generali - Economico Finanziario - Vigilanza: gestione di tutte le procedure di gara, stipulate per la Provincia o delegate dai Comuni/Enti convenzionati, aventi ad oggetto l'affidamento di servizi di riscossione delle sanzioni amministrative (multe) e delle entrate dell'ente, gestione e concessione del patrimonio immobiliare, contratti di assicurazione e brokeraggio, forniture e servizi ICT/informatici istituzionali, nonché forniture e servizi strumentali connessi alla vigilanza, alla polizia locale e alle materie di diretta competenza del Settore.
5. di dare atto che qualora la procedura di gara presenti un oggetto misto, la competenza

gestionale è attribuita al Dirigente riferito alla prestazione di valore economico prevalente. In caso di dubbio o sovrapposizione, la competenza viene individuata dal Segretario Generale nell'ambito dei propri poteri di coordinamento.

6. che il personale assegnato all'Unità di supporto della Stazione Unica Appaltante (SUA/SUE), Appalti e Contratti fa riferimento funzionale al Segretario Generale per il rispetto degli indirizzi generali e delle tempistiche di lavoro.

7. che ai fini della gestione amministrativo-datoriale e giuridica del rapporto di lavoro (ferie, autorizzazioni straordinarie, valutazione performance), il personale dell'Unità di supporto fa capo organicamente al Dirigente di riferimento del Settore di appartenenza (Lavori Pubblici), sentito il Segretario Generale.

8. di dare atto che nello svolgimento delle singole procedure di gara, il personale dell'ufficio opera sotto la diretta direzione tecnica del RUP di gara e del Dirigente di Settore titolare della procedura.”

Redattore: PINNA PIERLUIGI
Funzionario: TRECATI UMBERTO

A questo punto

IL PRESIDENTE

Udita la proposta di provvedimento sopra citata, corredata dai relativi pareri di legge;

Ritenuto opportuno di provvedere a riguardo;

Visti:

- la proposta di decreto n. 3424/2026 avente per oggetto: “ASSETTO ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO SUA/SUE, APPALTI E CONTRATTI. COLLOCAZIONE IN STAFF AL SEGRETARIO GENERALE E RIPARTIZIONE DELLE FUNZIONI GESTIONALI E DI GARA.”;
- i pareri FAVOREVOLI di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 287/2000;

DECRETA

di approvare la suestesa proposta di decreto avente per oggetto: “ASSETTO ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO SUA/SUE, APPALTI E CONTRATTI. COLLOCAZIONE IN STAFF AL SEGRETARIO GENERALE E RIPARTIZIONE DELLE FUNZIONI GESTIONALI E DI GARA.”

SETTORE AFFARI GENERALI - ECONOMICO FINANZIARIO - VIGILANZA
SERVIZIO ACQUISIZIONE - SVILUPPO - GESTIONE AMMINISTRATIVA E
FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il Segretario Generale
PAVIA FAUSTO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Il Presidente
GILARDINO DAVIDE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)